

La serie usualmente chiamata “Pontefici” o “Papi e Basiliche”, più propriamente denominata “*Commemorativi dedicati ai Pontefici che nel corso dei secoli curarono la costruzione ed il miglioramento della Basilica di S. Pietro*”, è stata emessa il 23 Aprile 1953.

E' una bellissima serie di 13 valori, 11 di posta ordinaria e 2 espressi, stampata in calcografia a due colori con la macchina Lambert, in fogli da 45 esemplari con ornati e croci nel bordi. E' una serie che ha avuto una elevata tiratura; il CEI indica una tiratura di 450000 serie.

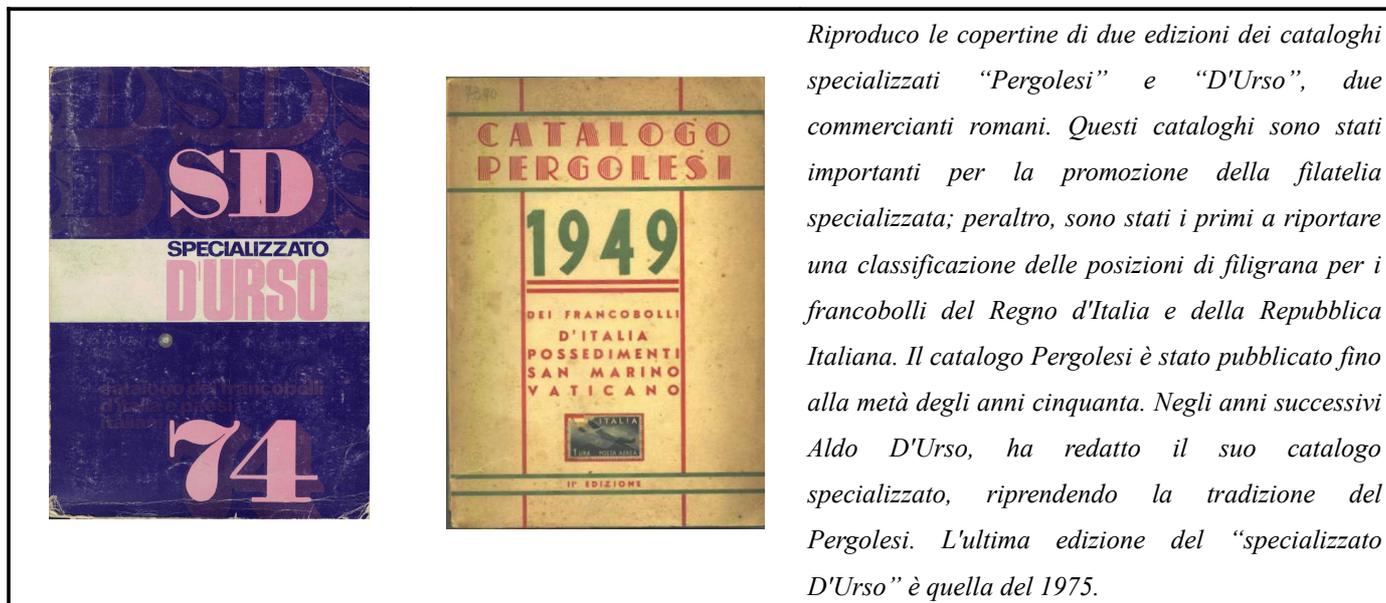
Per velocizzare la lavorazione il poligrafico ha utilizzato per la dentellatura due pettini a mano diversi, per potere operare con due linee di produzione attive contemporaneamente. Un pettine ha passo 13,45 x 13,25 (13 ½ x 13 ¼); l'altro pettine ha passo 14,25 x 14,25 (14 ¼ x 14 ¼).

Sono dentellati 13,45 x 13,25 i valori da **3, 10, 20, 25, 45, 65, 100** Lire di posta ordinaria e l'espresso da **50** Lire.

Sono dentellati 14,25 x 14,25 i valori da **5, 12, 35, 60** Lire di posta ordinaria e l'espresso da **85** Lire.

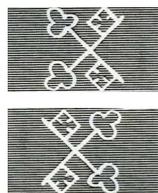
Non sono noti francobolli dello stesso valore dentellati con i due pettini diversi, ma consiglio di misurare sempre la dentellatura di questi francobolli.

Il CEI, Catalogo Enciclopedico Italiano, edizione 2008, ricalca la classificazione presente nel catalogo specializzato D'Urso edizione 1975, commettendo anche alcuni errori di copiatura. Ad esempio il Cei dimentica il 35 Lire nell'elenco dei francobolli dentellati 14 ¼ x 14 ¼, che era correttamente indicato nel D'Urso.



Riproduco le copertine di due edizioni dei cataloghi specializzati “Pergolesi” e “D'Urso”, due commercianti romani. Questi cataloghi sono stati importanti per la promozione della filatelia specializzata; peraltro, sono stati i primi a riportare una classificazione delle posizioni di filigrana per i francobolli del Regno d'Italia e della Repubblica Italiana. Il catalogo Pergolesi è stato pubblicato fino alla metà degli anni cinquanta. Negli anni successivi Aldo D'Urso, ha redatto il suo catalogo specializzato, riprendendo la tradizione del Pergolesi. L'ultima edizione del “specializzato D'Urso” è quella del 1975.

Il catalogo Sassone invece, edizione 2018, non indica nulla sulle caratteristiche di questa serie, nemmeno le due diverse dentellature presenti. Trattandosi in Sassone di un catalogo “specializzato” mi sembra una carenza assai grave.



Il poligrafico ha stampato questi francobolli utilizzando la carta “a risme” specifica per le stampe calcografiche dei francobolli vaticani, che aveva la filigrana “chiavi incrociate” coricata con impugnatura a sinistra.

Il CEI cataloga un 5 Lire con la filigrana “destra” anziché “sinistra” e lo quota 6,00 €; non l'ho mai trovato e nemmeno ne ho mai visto uno. Questi francobolli hanno un'elevata tiratura, almeno 10000 fogli per valore. La stampa “a foglio singolo” rende probabile l'esistenza di altri valori con la filigrana “chiavi incrociate” con impugnatura a destra. Io li cerco da anni. Non ne ho mai trovati ma non mi rassegno, continuo a cercarli perchè sono certo della loro esistenza.

La carta con filigrana a “chiavi incrociate” prodotta a fogli singoli per la stampa calcografica ha in prossimità dei bordi delle scritte in filigrana STATO DELLA CITTA' DEL VATICANO, sia orizzontali che verticali, che possono determinare delle interessanti filigrane lettere nei francobolli. Invito i Soci a consultare la pubblicazione di Giovanbattista Spampinato “Classificazione delle filigrane lettere dello Stato della Città del Vaticano”,

pubblicata dall'AFIS nel 2015.

Il catalogo specializzato D'Urso indica per questi francobolli l'esistenza di diverse tirature. I cataloghi D'Urso, che sostituirono negli anni cinquanta i cataloghi Pergolesi, sono stati prodotti fino alla metà degli anni settanta. Pergolesi e D'Urso erano entrambi dei commercianti romani che trattavano di varietà e specializzazioni.

Il catalogo CEI riproduce esattamente quello riportato nel D'Urso per quello che riguarda l'indicazione delle diverse tirature, ma si tratta di una classificazione obsoleta, risalente a cinquant'anni fa, basata principalmente alle diverse tonalità di colore e diversi tipi di gomme (foto 6).

Il D'Urso, nel classificare le diverse tirature, non cita un fatto oggettivo molto importante. I pettini a mano orizzontali, con cui si sono dentellati questi francobolli, sono a “sinistra” nella prima tiratura ed a “destra” nella seconda tiratura.

L'andamento dei pettini, verso destra o verso sinistra, è facilmente riscontrabile anche negli esemplari singoli grazie alla presenza degli “scalini” che restano, quasi sempre, tra due battute consecutive del pettine. Pertanto è facile distinguere la prima e la seconda tiratura, anche negli esemplari singoli.

Di alcuni valori esistono altre due tirature; in questo caso il riconoscimento negli esemplari singoli non è così semplice, se non non c'è un bordo di foglio. Nella terza e nella quarta tiratura il poligrafico ha sostituito una “mascherina” nella macchina calcografica Lambert. La lastra calcografica introdotta nella macchina Lambert era una soltanto. I diversi colori si ottenevano, con l'uso di mascherine, inchiostroando le diverse zone della lastra con colori diversi.

La terza tiratura e la quarta tiratura si riconoscono subito osservando i bordi di foglio, in cui non sono inchiostriati gli ornati ma soltanto le croci. Degli ornati sono comunque visibili le impronte in albino; a volte gli ornati sono parzialmente inchiostriati. Nella terza tiratura il

pettine è sinistro, come nella prima tiratura. Nella quarta tiratura il pettine è destro, come nella seconda tiratura.

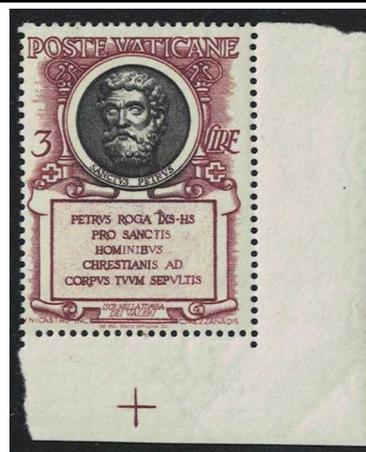
La sostituzione della mascherina di un colore è un altro elemento oggettivo che consente di individuare una tiratura diversa.

Riassumo gli elementi che consentono di distinguere le quattro tirature di questa serie nella tabella seguente:

TIRATURA	PETTINE	BORDI DI FOGLIO
1 <sup>a</sup>	sinistro	con croci e ornati
2 <sup>a</sup>	destro	con croci e ornati
3 <sup>a</sup>	sinistro	con croci, senza ornati
4 <sup>a</sup>	destro	con croci, senza ornati



*Foto 1: 100 Lire 1<sup>a</sup> tiratura*



*Foto 2: 3 Lire 3<sup>a</sup> tiratura*



Foto 2: 35 Lire 2<sup>a</sup> tiratura

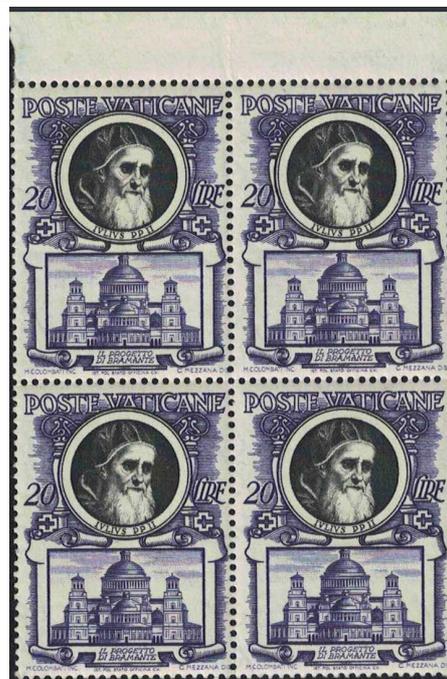


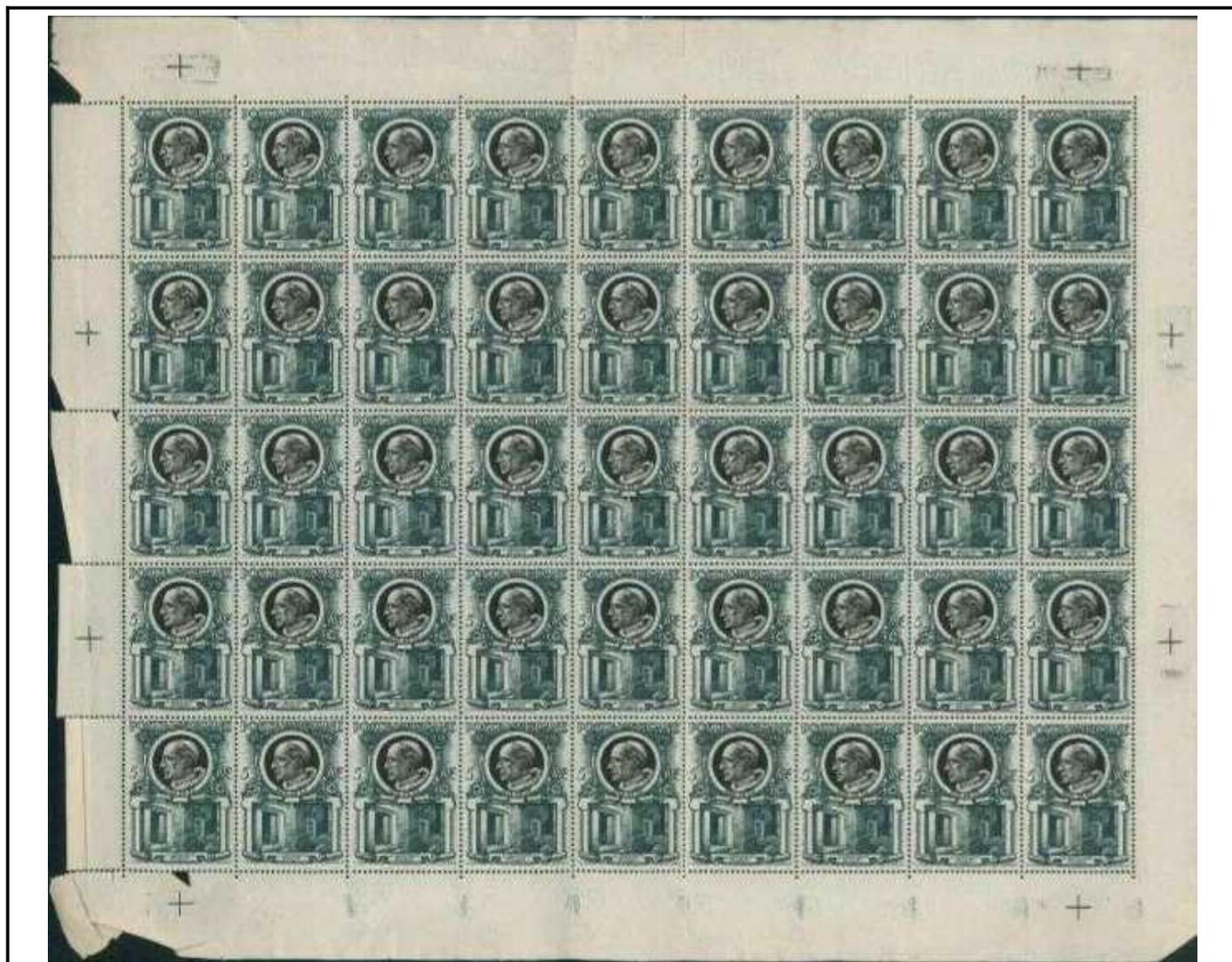
Foto 4: 20 Lire 4<sup>a</sup> tiratura

VALORE LIRE	DENTELLATURA	TIRATURA			
		1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>
3	13,45 x 13,25	■		■	
5	14,25 x 14,25	■		■	■
10	13,45 x 13,25	■	■	■	
12	14,25 x 14,25	■		■	
20	13,45 x 13,25	■		■	■
25	13,45 x 13,25	■		■	
35	14,25 x 14,25	■	■	■	
45	13,45 x 13,25	■		■	
60	14,25 x 14,25	■		■	
65	13,45 x 13,25	■		■	
100	13,45 x 13,25	■		■	■
50 espresso	13,45 x 13,25	■		■	■
85 espresso	14,25 x 14,25	■		■	

Dall'esame della tabella si nota come esistono due tirature principali, la prima e la terza, dove sono stati stampati tutti i valori della serie. La terza e la quarta tiratura ha riguardato invece soltanto alcuni valori.

Nella Foto 4, quarta tiratura, manca un foro in alto. Nel pettine probabilmente è stato tolto un chiodino, perchè rotto per usura. Occorre verificare se questa mancanza è presente nell'intera tiratura o soltanto in una parte di essa. Un'altra cosa da notare, come si vede confrontando la foto 4 con la foto 6, è che i fogli sono a volte di dimensione diverse, a causa di diverse rifilature dei margini.

Ho indicato nella tabella con un quadratino i francobolli di cui sono a conoscenza. Poichè sono certo che esistono altri tipi, chiedo ai Soci di inviarmi delle segnalazioni.



*Foto 5: Un foglio della terza tiratura*

**CARATTERISTICHE DELLE VARIE TIRATURE**

La lunga validità postale di questa emissione ha reso necessaria la ristampa di molti valori.

Le varie tirature, che qui di seguito elenchiamo fornendone le caratteristiche principali, seguono l'ordine cronologico della loro apparizione.

Per alcuni valori, come ad esempio il 5 e 10 lire, di cui le ristampe sono state molteplici, si è venuta a creare la difficoltà della descrizione, essendo le differenze maggiormente visibili sui margini del bordo del foglio, anziché sul francobollo. Pertanto, abbiamo limitata la catalogazione di quelle più evidenti.

**3 L. 1ª tiratura:** colore vinaccia bruno, effigie in nero brunastro, carta lievemente grigia.

171 a. 3 L. prima tiratura . . . . . L. 200 200

**3 L. 2ª tiratura:** colore vinaccia lillaceo, effigie in nero grigiastro, carta bianca.

171 b. 3 L. seconda tiratura . . . . . L. 50 50

**5 L. 1ª tiratura:** colore ardesia, effigie in nero brunastro, senza cornice i margini del foglio, carta bianca; al verso, il centro dell'effigie appare di colore rosso brunastro.

172 a. 5 L. prima tiratura . . . . . L. 600 425

**5 L. 2ª tiratura:** colore ardesia, effigie in nero brunastro, carta grigiastria e più spessa di quella della prima tiratura. I margini del foglio sono contornati da una cornice dello stesso colore dell'effigie centrale che, al verso, appare di un colore rosso brunastro.

172 b. 5 L. seconda tiratura . . . . . L. 450 350

**5 L. 3ª tiratura:** colore ardesia, effigie in nero, margini del foglio contornati da una cornice dello stesso colore del riquadro. Al verso, l'intero francobollo si presenta con una trasparenza uniforme ed incolore.

172 c. 5 L. terza tiratura . . . . . L. 275 275

**5 L. 4ª tiratura:** colore ardesia, effigie in nero brunastro simile a quella della 1ª e 2ª tiratura soltanto che, al verso, appare uguale alla 3ª tiratura. La cornice che contorna il bordo del foglio, è stretta e frastagliata, la carta è molto più bianca delle precedenti tirature.

172 d. 5 L. quarta tiratura . . . . . L. 50 30

**10 L. 1ª tiratura:** colore verde, effigie in nero brunastro, senza cornice i margini del foglio. Al verso, il centro dell'effigie appare di colore rosso brunastro; nei margini, le crocette della squadra sono dello stesso colore dell'effigie. La carta è bianca.

173 a. 10 L. prima tiratura . . . . . L. 500 500

**10 L. 2ª tiratura:** colore verde, effigie in nero grigiastro, carta meno bianca di quella della prima tiratura; al verso, il centro dell'effigie appare uniforme ed incolore. I margini del foglio sono contornati da una cornice dello stesso colore del riquadro.

173 b. 10 L. seconda tiratura . . . . . L. 850 650

**10 L. 3ª tiratura:** colore verde scuro, effigie in nero grigiastro; i margini del foglio sono parzialmente attraversati da una cornice stretta e frastagliata dello stesso colore del riquadro. La carta è bianchissima e la filigrana appare molto evidente.

173 c. 10 L. terza tiratura . . . . . L. 50 30

**12 L. 1ª tiratura:** colore bruno rosso, effigie in nero brunastro. I puntini che tracciano le sfumature dell'effigie sono molto marcati e più lineari di quelli della 3ª tiratura dando così alla medesima, un'apparenza più scura. Al verso, il centro appare di colore rosso brunastro; i margini del foglio non hanno cornice e le crocette della squadra sono dello stesso colore del centro. La carta è spessa.

174 a. 12 L. prima tiratura . . . . . L. 650 600

**12 L. 2ª tiratura:** colore bruno rosso, effigie in nero grigiastro. Stesse caratteristiche della prima tiratura ad eccezione della carta che è sottile e dell'effigie che, al verso, appare molto marcata e di colore nero grigiastro. Il bordo del foglio è contornato da una cornice dello stesso colore del riquadro.

174 b. 12 L. seconda tiratura . . . . . L. 950 750

**12 L. 3ª tiratura:** colore bruno rosso, effigie in nero grigiastro. I puntini che tracciano le sfumature dell'effigie sono più radi e frastagliati di quelli della 1ª e 2ª tiratura donando così, all'effigie, un'apparenza meno marcata e più bianca delle precedenti tirature. I margini del foglio non hanno cornice, e la crocetta della squadra è dello stesso colore del riquadro, la carta è bianchissima e spessa; al verso, tenue l'evidenza del centro.

174 c. 12 L. terza tiratura . . . . . L. 75 100

**20 L. 1ª tiratura:** colore viola, effigie in nero brunastro, senza cornice i margini del foglio e le crocette della squadra sono dello stesso colore del centro. Al verso, l'effigie appare di colore rosso brunastro. Carta lievemente grigia.

175 a. 20 L. prima tiratura . . . . . L. 3000 650

**20 L. 2ª tiratura:** colore viola, effigie in nero che al verso risulta meno evidente di quella della 1ª tiratura. Il cerchio interno che racchiude l'ovale è nero anziché violetto come nell'1ª tiratura. La cornice che contorna il bordo del foglio è stretta e frastagliata e dello stesso colore del riquadro; la carta è bianca.

175 b. 20 L. seconda tiratura . . . . . L. 300 300

**35 L. 1ª tiratura:** colore rosa carminio, effigie in nero brunastro. Al verso il centro e il riquadro appaiono di colore rosso brunastro. Carta lievemente grigia.

177 a. 35 L. prima tiratura . . . . . L. 850 850

**35 L. 2ª tiratura:** colore rosa, effigie in nero grigiastro; al verso, il centro appare grigio nero ed il riquadro rosa pallidissimo. Carta bianca.

177 b. 35 L. seconda tiratura . . . . . L. 85 85

**60 L. 1ª tiratura:** colore azzurro, effigie in nero brunastro. Al verso, il centro appare di colore rosso brunastro.

179 a. 60 L. prima tiratura . . . . . L. 750 750

**60 L. 2ª tiratura:** colore azzurro, effigie in nero grigiastro. Al verso, il centro appare di colore leggermente nero.

179 b. 60 L. seconda tiratura . . . . . L. 100 75

Della 1ª tiratura esistono i seguenti valori, oltre a quelli descritti: L. 25-45-65-100. Espresso: L. 85. Della 2ª tiratura i valori da: L. 25-45-65-100. Espresso L. 85.

**LA SERIE COMPL. 11+2 Espressi, 1ª TIRATURA - L. 12500**

1953, 23 Aprile — Serie del Pontefici. Disegni di C. Mezzana. Stampa calcografica dell'Ist. Pol. Stato Roma. Filigrana chiavi incrociate del tipo « a » con impugnatura a sinistra. Dent. 13½ x 13¼ o 14¼ x 14¼.



	S. Pietro	Pio XII	
15.	50 L. verde turch. e br.	L.	225 175
16.	85 L. arancio e bruno	»	550 450
	La serie compl. 2 val.	»	750 600
	⊞	»	3250 4500

Differenze tra la 1ª e la 2ª Tiratura

	50 L. 1ª tiratura: Colore verde turchese, effigie in bruno rossastro scuro che al verso appare di colore rosso bruno.	
15 a.	50 L. prima tiratura . . . . .	L. 750 550
	50 L. 2ª tiratura: Colore verde turchese chiaro, effigie in bruno rossastro che al verso appare incolore.	
15 b.	50 L. seconda tiratura . . . . .	» 225 175

**Foto 6: La classificazione riportata nel catalogo specializzato D'Urso, edizione 1974**